

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 502 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/64**

L'anno **2026**, giorno **28** del mese di **Luglio** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto A) dalle ore **9.00** alle ore **10.00**: riunione interna tra i Commissari per discussione propedeutica al punto B).

Punto B) dalle ore **10.00** alle **12.00**: proposte su aggiornamento del "Regolamento servizi di trasporto pubblico di linea autorizzati" - Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 16/04/2018. Audizione in Commissione dell'Amm. Delegato City Sightseeing Napoli.

Punto C) Varie ed eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Esposito Aniello	Presente	Borriello Ciro	Assente	Palmieri Domenico	Presente
Acampora Gennaro	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Guangi Salvatore	Presente
Nugnes Tommaso	Assente	Carbone Luigi	Presente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Savarese D'Atri Walter	Presente	Migliaccio Carlo	Presente	Cecere Claudio	Presente
Flocco Salvatore	Assente	Minopoli Roberto	Assente	D'Angelo Bianca Maria	Presente

Invitati intervenuti

Amministratore Delegato City Sightseeing Napoli, **Antonietta Sannino**
Dirigente Servizio Trasporto Pubblico Locale e MAAS, **Fiorenzo De Cicco**
Servizio Trasporto Pubblico Locale, **Paolo Marrazzo**
Servizio Trasporto Pubblico Locale, **Anna Rita Affortunato**
Dirigente Polizia Municipale, **Antonio Vecchione**
SottoTenente Polizia Municipale, **Corrado De Martinis**

Assume la Presidenza: Il Presidente **Aniello Esposito**

Il Segretario: **Italo Vogna**

La Commissione inizia i lavori alle ore **09:00**. Il Presidente **Aniello Esposito**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 502 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/64**

Esposito Aniello, oggi parliamo sul Regolamento dei servizi di trasporto pubblico di linea autorizzati approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 16/04/2018. Ascoltiamo l'Amministratore Delegato City Sightseeing Napoli, ing. Sannino, intervenuta in commissione per esporci le problematiche che sono state rilevate su questo regolamento ed opportunità di cambiamento.

Sannino, vi ringrazio per questa opportunità. Sono 8 anni che battaglio per far aggiornare questo regolamento. E' un regolamento del 2018, pur essendo correttamente orientato a preservare la qualità ambientale nelle sue finalità ispiratrici, il testo presenta un'anomalia normativa nell'articolato che, di fatto, neutralizza gli obiettivi di transizione ecologica perseguiti dall'Ente. L'articolo 18, del regime transitorio, al comma 2, lettera c), obbligava le aziende già operanti alla sostituzione dei bus Euro 3 entro un anno dall'entrata in vigore del Regolamento. Tuttavia, l'Art. 6, comma 1, lettera e) del medesimo regolamento non fornisce indicazioni chiare sull'adeguamento progressivo del parco veicolare esistente, limitandosi a fissare la soglia minima di accesso alla categoria Euro 4. Si genera così un evidente contrasto logico e ambientale: In caso di sostituzione di un veicolo, per le Aziende già operanti, vige l'obbligo stringente di acquisire le motorizzazioni meno inquinanti presenti sul mercato (es. Euro 6, elettrico, idrogeno). In caso di nuova autorizzazione, nuovo accesso, o ampliamento flotta: è tuttora consentito immettere in linea e immatricolare autobus di categoria Euro 4, mezzi oggi considerati altamente inquinanti e tecnologicamente superati. La falla del Regolamento che evidenzio è l'obbligo di approvvigionarsi di mezzi a bassissime/zero emissioni è limitato esclusivamente alla sostituzione dei bus, lasciando la porta aperta all'ingresso di vecchi Euro 4 in caso di nuove linee o ampliamenti di flotta. E' una falla del regolamento che è da 8 anni presente, e sta facendo girare sul territorio di Napoli delle carrette. Se compro euro 6 che hanno un costo notevole non posso competere con euro 4 che costa 30mila euro,. Sono 8 anni che voglio evidenziare. Proposta di modifica Si richiede di aggiornare le prescrizioni relative alla classe ambientale minima per l'accesso e l'ampliamento dei servizi, individuando una road-map di adeguamento transitorio che imponga l'immissione in linea di veicoli con la classe ambientale più elevata disponibile sul mercato (Euro 6 e oppure superiore) o a emissioni zero o. Tali prescrizioni dovranno essere applicate anche ai servizi di linea autorizzati da altri Enti che penetrano nel territorio del Comune di Napoli, come previsto dall'Art. 18, comma 3.

Esposito Aniello, se ci sono vettori vincolati che si devono attenere a queste regole non capisco perché ce ne sono altri che possono circolare in città con mezzi euro 4. L'art. 18 è molto chiaro, dice è fatto obbligo delle aziende di provvedere all'adeguamento del parco veicolare entro 3 anni. Il regolamento è deliberato nel 2016, approvato nel 2018 sono 8 anni che sono passati dalla sua approvazione, ben oltre i 3 anni del regime transitorio e ci sono ancora euro 4 che circolano in città. Occorre fare un controllo, chiedo l'intervento su questo aspetto del Dirigente De Cicco.

De Cicco, con l'Amministratore Sannino abbiamo già avuto una interlocuzione su questo tema nei nostri uffici e vi posso aggiornare che abbiamo già abbozzato una proposta di adeguamento di questo regolamento in cui si prevede l'adeguamento della classe di sostenibilità ambientale per i mezzi che da Euro 4 sarà probabilmente passata a Euro 6. La bozza è già stata presentata in assessorato ed entro l'anno potrebbe essere già discussa in consiglio.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 502 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/64**

Esposito, evidenzio al dirigente che questa commissione deve essere messa a corrente di tutto quello che succede. Dopo questa riunione dobbiamo dare una accelerazione forte su questo regolamento. Questo è l'indirizzo che diamo.

Marrazzo, vorrei evidenziare che la legge regionale sul trasporto pubblico è di aprile 2024 e la Regione ha fissato un limite minimo su euro 4.

Esposito, serve una norma che valga per tutti coloro che circolano in città, mi rivolgo a De Cicco per ricevere chiarimenti al riguardo.

De Cicco, noi intendiamo non solo per quelli autorizzati dal Comune, vogliamo dare questo limite a tutti gli automezzi che accederanno al territorio comunale.

Esposito, indirizzo preciso della Commissione è che chi circola nella città di Napoli si deve attenere alle disposizioni che vigono nel Comune di Napoli.

De Cicco, assolutamente concorde, siamo in linea su questo punto.

Esposito, ing. De Cicco avrà il massimo supporto da parte di questa Commissione. Ne parlerò anche con il Sindaco domani. Sarebbe una bella cosa per Napoli avere una mobilità sostenibile.

De Cicco, voglio evidenziare che se Napoli se adotta questa cosa fa più di quanto prescritto dalla Regione. E' che alza l'asticella.

Acampora, condivido tutto quello che ha detto il presidente della Commissione Aniello Esposito. Sui regolamenti comunali stiamo facendo lavori importanti con questa Amministrazione. Su questo regolamento, che ha impatto importante sull'ambiente, che alza l'asticella occorre andare in questa direzione. Io penso che su questo regolamento, che da quello che ho capito è in fase avanzata, ed è già presentato in Assessorato, sarebbe opportuno un passaggio preliminare in commissione; lo studiamo articolo per articolo con il dirigente, per approfondirlo e valutarlo, in modo che poi possiamo andare spediti in Consiglio. Credo che sia un obiettivo importante da portare a settembre se il dirigente ci sostiene in questa iniziativa di spiegazione sui vari articoli, per dare ulteriore impulso alla città. Facciamo un paio di commissioni su questo tema e poi portiamo in Consiglio questo regolamento.

Esposito Aniello, concordo con il Consigliere Acampora. Chiedo la disponibilità all'ing. De Cicco per venire in commissione a settembre e portare il lavoro fino ad oggi svolto. Ritengo che la commissione debba essere edotta di quello che si sta facendo su questo tema.

De Cicco, per me va bene possiamo darci appuntamento per metà settembre.

Esposito Aniello, avere un trasporto pubblico poco inquinante in città sarà un grande traguardo per questa Amministrazione.

Lange, vorrei sapere da De Cicco, che dice che faremo un regolamento rendendolo più restrittivo rispetto a quello che dice la Regione: lo possiamo fare in assoluto o questo approccio confligge con il quadro

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 502 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/64**

normativo regionale; rientra nelle nostre possibilità fare questa scelta, oppure rischiamo che possano essere presentati dei ricorsi?

De Cicco, i principi ambientali fissati dalla normativa regionale e nazionale fissano obiettivi strategici e fissano limiti standard minimi. Le Amministrazioni con propri regolamenti possono fissare limiti più restrittivi.

Lange, non c'è pericolo di ricorsi da parte di aziende che potrebbero obiettare e porre limiti più stringenti?

De Cicco, l'importante è che non si alteri la concorrenza ed il mercato.

Lange, l'obiettivo ambientale è condiviso da tutti e trasversale. Noi ci poniamo il problema: una cosa sono gli obiettivi altra cosa la concretezza delle cose che potrebbe esporre Ente ed Amministrazione a ricorsi che potrebbe vederci soccombenti. Attenzione a non incorrere in questa situazione.

Esposito Aniello, immagino che De Cicco si avvarrà anche dell'Avvocatura e dell'opportuno supporto giuridico prima di predisporre questo regolamento.

Acampora, do per scontato che il dirigente adegui il nuovo regolamento con tutti i pareri del caso. Non stiamo facendo certamente forzature contra legem. Si sta dicendo di adeguare all'interno della città i propri mezzi con mezzi ecologici.

Esposito Aniello, bene, acclarato questo aspetto che ci vede concordi, passiamo agli altri punti. Ascoltiamo la Sannino.

Sannino, le autorizzazioni per i servizi di TPL autorizzati del Comune di Napoli vengono attualmente rilasciate con una validità di soli 2 anni. Chiediamo l'adeguamento del Regolamento Comunale al limite massimo di 5 anni previsto dal Regolamento Regionale Campania. Presentiamo questa richiesta perché un orizzonte temporale quinquennale garantisce la certezza giuridica ed economica necessaria a pianificare investimenti industriali di lungo periodo (es. rinnovo della flotta). Ci sarebbe poi un importante vantaggio per il Comune di Napoli, perché ci sarebbe un notevole snellimento delle procedure amministrative, riducendo notevolmente il carico di lavoro degli uffici comunali destinato ai rinnovi biennali. Una pratica di autorizzazione richiede un lavoro enorme mole di lavoro da parte dell'azienda e del Comune. Chiedo un aggiornamento a 5 anni come viene fatto in Regione.

De Cicco, vi comunico che l'indicazione regionale che è già stata presa in considerazione nella bozza del regolamento che stiamo approntando.

Esposito Aniello, bene. Ascoltiamo se ci sono altre osservazioni da formulare.

Sannino, articolo 6, del Regolamento impone l'obbligo di avere a bordo la figura della guida/hostess, oltre al sistema di commentario multilingue. I moderni sistemi multilingue sono sincronizzati con la marcia del veicolo e accompagnano il turista durante l'intero percorso tramite cuffie monouso. Il ruolo dell'hostess a bordo si limita alle sole fasi di salita e discesa, rendendo la sua presenza fissa durante la marcia non più necessaria ai fini della fruizione del servizio. Anche nelle altre città Hostess in città non serve più. Sotto il

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 502 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/64**

profilo normativo: ad aprile 2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tramite la Nota Ministeriale ha aggiornato le prescrizioni eliminando l'obbligo di presenza dell'accompagnatore a bordo. Come proposta Si richiede l'eliminazione dell'obbligo sistematico della hostess a bordo lasciando alle singole aziende la facoltà di valutarne la presenza in base alle effettive esigenze operative (flussi di traffico, stagionalità, gestione delle fermate), in linea con quanto avviene nelle principali capitali europee e nel resto d'Italia.

Esposito Aniello, le hostess dove le mettiamo? Non sarei d'accordo su questa modifica. Per mi cultura politica trentennale quando si toccano i lavoratori non sono concorde.

Sannino, preciso che chiediamo di togliere obbligo, non che non le vogliamo impiegare. Io ho difficoltà a trovarle in questo periodo, oggi non reggono più, perché lavorare tutta la giornata con questo clima diventa pesante. Vorrei togliere questo obbligo, perché se c'è obbligo e non ho trovato hostess rischio di non far partire il mezzo. E' chiaro che se azienda vuole fare un servizio di qualità assume il personale adatto. Noi chiediamo che venga tolto obbligo.

De Cicco, obbligo della hostess a bordo è duplice; uno è quello di favorire la comunicazione di informazioni turistiche, altro aspetto riguarda anche la sicurezza dei passeggeri a bordo. Ai fini della sicurezza non possiamo esprimerci, potremmo fare valutazioni solo dopo un confronto con ANM ed Ansfsa. Questo è un punto ancora aperto.

Esposito Aniello, su questo punto non sono concorde con la Sannino, concordo invece con l'idea di De Cicco. La sicurezza è importante, sempre e non la possiamo trascurare

Vecchione, una guida a bordo può essere anche rassicurante per i turisti secondo me è importante, ma questa è una scelta discrezionale non entro nel merito.

Sannino, per me è importante perché con obbligo, se non ho hostess sostitutiva non potrei fare il servizio.

Esposito, Bene. Ringrazio gli intervenuti per questo proficuo incontro che riaggeremo a settembre. Ing. De Cicco posso contare su lei per programmare questi lavori in commissione a settembre. Mi può dare date?

De Cicco, da metà settembre in poi possiamo essere attivi su questa cosa. La settimana dal 14 settembre in poi possiamo incontrarci

Esposito, grazie per la disponibilità, ci aggiorniamo a settembre e faremo una o più riunioni della Commissione con il dirigente per discutere di questo regolamento.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE **VERBALE N. 502 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE** **Codice Repertorio: 1C21/2026/64**

Alle ore **12:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente **Aniello Esposito** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Italo Vogna*

Il Presidente
Aniello Esposito*

Allegato 1 al presente verbale: Osservazioni al regolamento TPL autorizzato Comune di Napoli, lasciate agli atti della Commissione dall'Amministratore Delegato City Sightseeing Napoli, **Antonietta Sannino**.

Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 502 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE
Codice Repertorio: 1C21/2026/64

ALLEGATO 1)

OSSERVAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE TPL AUTORIZZATO

Oggetto: Osservazioni su "Regolamento Servizi di Trasporto Pubblico di linea autorizzati Comune di Napoli", approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 16/04/2018.

1. Motorizzazioni ammissibili e anomalia normativa ("Falla del Regolamento")

L'attuale regolamentazione dei servizi di trasporto pubblico di linea "autorizzati" è affidata al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 16/04/2018. Pur essendo correttamente orientato a preservare la qualità ambientale nelle sue finalità ispiratrici, il testo presenta un'**anomalia normativa** nell'articolato che, di fatto, neutralizza gli obiettivi di transizione ecologica perseguiti dall'Ente.

Il paradosso normativo

L'**Art. 18 (Regime transitorio)**, al comma 2, lettera c), obbligava le aziende già operanti alla sostituzione dei bus $\leq$ Euro 3 entro un anno dall'entrata in vigore del Regolamento.

Tuttavia, l'**Art. 6, comma 1, lettera e)** del medesimo regolamento non fornisce indicazioni chiare sull'adeguamento progressivo del parco veicolare esistente, limitandosi a fissare la soglia minima di accesso alla categoria **Euro 4**.

Si genera così un evidente contrasto logico e ambientale:

In caso di sostituzione di un veicolo (Aziende già operanti): Vigge l'obbligo stringente di acquisire le motorizzazioni meno inquinanti presenti sul mercato (es. Euro 6, elettrico, idrogeno).

In caso di nuova autorizzazione (nuovo accesso) o ampliamento flotta: È tuttora consentito immettere in linea e immatricolare autobus di categoria **Euro 4** (mezzi oggi considerati altamente inquinanti e tecnologicamente superati).

Art. C - Condizioni per l'esercizio e requisiti d'impresa

L'impresa richiedente l'autorizzazione, fermo restando le previsioni del Dlgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada) e la disciplina relativa alla circolazione degli autobus,

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 502 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/64**

può esercitare l'attività autorizzata a condizione che:

alla data di presentazione dell'istanza, disponga, per l'esercizio del servizio di linea, di autobus di categoria non inferiore a euro 4 con un numero di km percorsi non superiore a 500.000 km e che siano state effettuate regolarmente tutte le revisioni ex lege. Inoltre, al fine di ridurre le emissioni inquinanti, le aziende che intendono operare sul territorio del comune di Napoli, nella sostituzione del proprio parco veicolare, dovranno approvvigionarsi di autobus con caratteristiche di motorizzazione meno inquinanti presenti sul mercato.

La Falla del Regolamento: L'obbligo di approvvigionarsi di mezzi a bassissime/zero emissioni è limitato esclusivamente alla *sostituzione* dei bus, lasciando la porta aperta all'ingresso di vecchi Euro 4 in caso di nuove linee o ampliamenti di flotta.

Proposta di modifica

Si richiede di aggiornare le prescrizioni relative alla classe ambientale minima per l'accesso e l'ampliamento dei servizi, individuando una road-map di adeguamento transitorio che imponga l'immissione in linea di veicoli con la classe ambientale più elevata disponibile sul mercato (Euro 6 e oppure superiore) o a emissioni zero o.

Tali prescrizioni dovranno essere applicate anche ai servizi di linea autorizzati da altri Enti (ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 3/2002) che penetrano nel territorio del Comune di Napoli, come previsto dall'**Art. 18, comma 3**.

Durata dell'autorizzazione: Adeguamento al Regolamento della Regione Campania

Le autorizzazioni per i servizi di TPL autorizzati del Comune di Napoli vengono attualmente rilasciate con una validità di soli **2 anni**.

Proposta di modifica

Si richiede l'adeguamento del Regolamento Comunale al limite massimo di **5 anni** previsto dal **Regolamento Regionale Campania** 18 marzo 2024, n. 2 (art. 5 comma 2) in materia di esercizio dei servizi autorizzati di linea con autobus, senza oneri a carico della regione e degli enti locali."

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 502 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/64**

Vantaggio per le Imprese: Un orizzonte temporale quinquennale garantisce la certezza giuridica ed economica necessaria a pianificare investimenti industriali di lungo periodo (es. rinnovo della flotta).

Vantaggio per il Comune: Notevole snellimento delle procedure amministrative, riducendo notevolmente il carico di lavoro degli uffici comunali destinato ai rinnovi biennali.

3. Obbligo della figura Guida/Hostess a bordo

L'Art. 6, comma 1, lettera f, punto ii) del Regolamento impone, per i servizi di linea turistici, l'obbligo di avere a bordo la figura della guida/hostess, oltre al sistema di commentario multilingue.

Art. C - Condizioni per l'esercizio e requisiti d'impresa

1. L'impresa richiedente l'autorizzazione, fermo restando le previsioni del Dlgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada) e la disciplina relativa alla circolazione degli autobus, può esercitare l'attività autorizzata a condizione che:

.....

disponga, in relazione ai servizi di linea autorizzati con finalità esclusivamente turistica, di requisiti adeguati a svolgere la funzione turistica e la promozione della città:

di organizzazione idonea per la promozione e la comunicazione;

di autobus con sistema commentario multilingue regolato sulla marcia degli stessi e guida/hostess a bordo;

Tale obbligo risulta oggi **anacronistico e superato** sotto due profili:

Sotto il profilo tecnologico: i moderni sistemi di commentario multilingue sono sincronizzati con la marcia del veicolo e accompagnano fedelmente il turista durante l'intero percorso tramite cuffie monouso. Il ruolo dell'hostess a bordo si limita alle sole fasi di salita e discesa, rendendo la sua presenza fissa durante la marcia non più necessaria ai fini della fruizione del servizio.

Sotto il profilo normativo: ad aprile 2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tramite la **Nota Ministeriale prot. 1257G del 20/04/2023**, ha aggiornato le prescrizioni per i veicoli "a uno o due piani privi di tetto" **eliminando l'obbligo di presenza dell'accompagnatore** a bordo e cancellando tale vincolo anche dal Documento Unico di Circolazione (DUC).

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 502 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: 1C21/2026/64

Proposta di modifica

Si richiede l'eliminazione dell'obbligo sistematico della guida/hostess a bordo per i servizi turistici, lasciando alle singole aziende la facoltà di valutarne la presenza in base alle effettive esigenze operative (flussi di traffico, stagionalità, gestione delle fermate), in linea con quanto avviene nelle principali capitali europee e nel resto d'Italia.